



COMUNICATO STAMPA

PAOLO BRIGUGLIA PROTAGONISTA DELL'EVENTO DI APERTURA DELLA 6° EDIZIONE DI TRAME FESTIVAL DEI LIBRI SULLE MAFIE



MERCOLEDÌ 15 GIUGNO – ORE 20.30
PALAZZO NICOTERA

IN COLLABORAZIONE CON CONFCOMMERCIO
Un' impresa libera...costi quel che costi
READING A DUE VOCI DI PAOLO BRIGUGLIA E ANNA LAPINI

In collaborazione con Confcommercio, per il secondo anno sponsor e sostenitore di Trame, Reading di apertura di Paolo Briguglia **"Un' impresa libera....costi quel che costi"**. **La libertà di fare impresa declinata come libertà dal racket, dalla corruzione, dall'usura, dalla contraffazione, dalla violenza**, attraverso una selezione di testi - di Thar Ben Jelloun e di Roberto Saviano, la lettera di Libero Grassi al "caro estortore" e una versione rivisitata, la lettera di Giorgio Ambrosoli alla moglie Annalori, testimonianze di vittime etc. - curati da Daniela Floridia, che **Paolo Briguglia reciterà al pubblico di Lamezia Terme, in un percorso guidato da Anna Lapini, incaricata per la legalità di Confcommercio.**

"L'art. 41 della Costituzione recita "L'iniziativa economica privata è libera" Ma un imprenditore non può essere libero se taglieggiato e pressato da usurai ed estortori, se soggetto ai ricatti di corruttori e fiaccato dalla concorrenza sleale delle merci contraffatte e taroccate, se la violenza dei rapinatori può mettere a repentaglio la sua vita – spiega Anna Lapini, componente di Giunta Confcommercio Imprese per l'Italia incaricata per la legalità e la sicurezza.

Ma si può resistere, molti lo hanno fatto e molti lo fanno, per fermare la criminalità che sottrae risorse all'economia, allo Stato e alle imprese: 27 miliardi l'anno. Non dobbiamo permettere che imprenditori come me vedano mortificate energie, volontà di investire, di guardare al futuro, ma al contrario dobbiamo costruire quel mondo ideale al quale mi piace pensare, nel quale economia e legalità costruiscono la giustizia".

Paolo Briguglia "in un momento così delicato per il nostro paese, in cui fra arrestati, indagati, corrotti, evasori, arraffatori e prepotenti di ogni genere e appartenenza politica sembra perdersi il rispetto per la collettività e lo spirito di collaborazione civile, bisogna tirare fuori la voce per schierarsi con gli imprenditori e tutte le categorie che tentano di resistere e dare basi solide e sostenibili alla nostra economia, testimoniando ognuno nel proprio campo che come dice un detto africano "da soli si va veloce, insieme si va lontano". Resistere insieme, creare anticorpi insieme per una società e un'Italia veramente civile."

Dalla lettera di Libero Grassi, Giornale di Sicilia del 10-01-1991

«Caro estortore, volevo avvertire il nostro ignoto estortore di risparmiare le telefonate dal tono minaccioso e le spese per l'acquisto di micce, bombe e proiettili, in quanto non siamo disponibili a dare contributi e ci siamo messi sotto la protezione della polizia. Ho costruito questa fabbrica con le mie mani, lavoro da una vita e non intendo chiudere... Se paghiamo i 50 milioni, torneranno poi alla carica chiedendoci altri soldi, una retta mensile, saremo destinati a chiudere bottega in poco tempo. Per questo abbiamo detto no al "Geometra Anzalone" e diremo no a tutti quelli come lui».

Confcommercio – Imprese per l'Italia per la legalità e la sicurezza
<http://www.confcommercio.it/-/confcommercio-per-la-legalita-e-la-sicurezza>

Fiammetta Biancatelli|cell. 339.8857842| fiammettabiancatelli@gmail.com |
Maria Pia Tucci | cell. 3930359308|mariapiatucci@gmail.com | twitter [@MPiaTucci](https://twitter.com/MPiaTucci)